

## DANIELA DE LORENZO / ADDO LODOVICO TRINCI

L'associazione culturale e/static, venerdì 9 aprile 1999 alle ore 18 inaugura la sua attività nello spazio espositivo di via Parma 31 a Torino, con una installazione realizzata insieme da Daniela De Lorenzo e Addo Lodovico Trinci per questa occasione.

In ogni opera di **Daniela De Lorenzo** è molto importante il rapporto fra la cosa in sé e il luogo in cui è posta, così un angolo fra due muri, il pavimento, il soffitto o una finestra sono sue componenti essenziali e determinanti. Cambiando la collocazione di un 'feltro', di una gommapiuma, di una ceramica (con una decisione presa di volta in volta dall'artista dopo aver indagato la natura del luogo e averla quindi messa a confronto con quella del lavoro) l'opera assumerà una forma nuova e peculiare, quindi una relativamente nuova sostanza. Come una persona (dal latino: "maschera di attore") può, influenzata dall'ambiente, atteggiarsi e quindi agire ogni volta in modo diverso e irripetibile, così questi lavori si manifesteranno ogni volta diversamente, per sfumature appena evidenti nella loro espressione ma decisive.

**Addo Lodovico Trinci** estrae dalla realtà quotidianamente vissuta un'immagine che viene investita così, oltreché di un valore simbolico (per l'universalità dei significati connessi a certi segni) di una carica di energia in grado di alzarla, e trattenerla, allo zenit del nostro spazio psichico, nella tensione armoniosa fra forma spazio e colore. Egli si è ripetutamente soffermato sulla forma esagonale, tratta dal disegno del pavimento del suo studio, una figura che, oltre a rappresentare convenzionalmente in biologia la cellula, è la stessa che struttura i favi delle api. Ogni cellula/celletta è una particella di infinito, uno spazio finito (de-finito) infinitamente ripetibile in sequenza, musica senza inizio né fine questo moltiplicarsi di spazi, pensiero che è frammezzo ai gesti del vivere, loro diretta conseguenza.

*Daniela De Lorenzo vive e lavora a Firenze e, a partire dal 1988, ha esposto i suoi lavori in molte gallerie italiane, nonché presso istituzioni museali e rassegne pubbliche sia italiane che internazionali, come la Biennale di Venezia, la GAM di Bologna, il Museo Pecci di Prato, il Museum Moderner Kunst a Vienna. È un'artista in costante evoluzione, e i lavori esposti in questa mostra appartengono alla sua produzione più recente.*

*Addo Lodovico Trinci, di Pistoia, si è imposto all'attenzione internazionale nel '92 a Kassel, quando (con Liliana Moro uno dei due soli artisti italiani invitati) ha preso parte a documenta IX. Lavora in prevalenza al di fuori dei circuiti convenzionali, intervenendo con installazioni, talvolta anche stabili, all'interno di spazi abitativi o pubblici. È questa la prima occasione in assoluto per vedere a Torino i lavori di questo artista.*

La mostra si potrà visitare fino al 22 maggio 1999, dal martedì al sabato ore 15-19 oppure su appuntamento

e/static, via Parma 31, 10152 Torino, tel 011/8395667